



# COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 76 DEL 28.11.2023

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA SESSIONE NEGOZIALE ANNO 2023-2025 DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON DIRIGENTE E ACCORDO ECONOMICO 2023**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20.40** in modalità mista come disciplinato dall'art. 12 del regolamento comunale per lo svolgimento degli organi collegiali in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27.04.22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti.

All'appello risultano:

---

1 - BONUCCHI LEANDRO	P in presenza
2 - CAPPELLINI MONICA	P in presenza
3 - SCAGLIONI ELISABETTA	P in video

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

---

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- il D. Lgs. n. 165/2001 rappresenta come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, e attribuisce alla contrattazione collettiva nazionale il compito di provvedere alla semplificazione della gestione amministrativa dei suddetti fondi, consentendone un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le suddette risorse, attualmente regolate dagli art. 67 del CCNL 21.05.2018 e 79 del C.C.N.L. 16.11.2022, risultano suddivise in:  
**UNICO IMPORTO CONSOLIDATO- IUC- DELLE RISORSE STABILI 2017** che presentano il consolidamento delle risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal revisore;  
**RISORSE STABILI**, che presentano la caratteristica di "*certezza, stabilità e continuità*" e che, quindi, se legittimamente stanziare, restano acquisite al Fondo anche per il futuro; **RISORSE VARIABILI**, che presentano la caratteristica della "*eventualità e variabilità*" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita esaustivamente dai citati art. 67 del CCNL 21.05.2018 e 79 del C.C.N.L. 16.11.2022;

### Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 05.5.2023 di approvazione del DUPS (Documento Unico di Programmazione Semplificato aggiornato 2023/2025);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 5/5/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 61 del 11.10.2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;

### Richiamati:

- l'art. 47 del Decreto Legislativo 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva al livello nazionale;
- l'art. 7 comma 5 del Decreto Legislativo 165/2001, il quale recita: "*Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese*";
- l'art. 40 del Decreto Legislativo 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-quinquies, che "*Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione,*

*valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;*

- l'art. 45 comma 3 del Decreto Legislativo 165/2001, che dispone: *“I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:  
alla performance individuale;  
alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;  
all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;*

**Visto** il Titolo II (Relazioni Sindacali) del CCNL del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 e in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

**Dato atto** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 15/12/2023, è stata nominata la Delegazione trattante di parte pubblica;

**Considerato** che compete all'organo esecutivo formulare alla Delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;

**Ritenuto** che il nuovo contratto, nei limiti e attuali vincoli normativi, deve garantire l'ottimale e corretto svolgimento dei servizi;

**Ritenuto**, inoltre, che la delegazione trattante di parte pubblica, deputata alla stipula del contratto insieme con la parte sindacale, debba avere una precisa linea di comportamento che viene concordata preventivamente e rappresentata dal Presidente in sede di trattativa;

**Considerato** pertanto che la Giunta debba necessariamente formulare alla delegazione trattante le direttive utili per definire gli obiettivi da perseguire e i vincoli da rispettare nell'ambito della trattativa con la parte sindacale;

**Considerato**, inoltre, che le direttive devono:

- indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo;
- non essere dettagliate e vincolanti, altrimenti sarebbe impossibile o di difficile conduzione una qualsiasi trattativa con il sindacato;

**Precisato** che in ogni caso tali direttive devono essere elaborate nel rispetto di quanto previsto dal CCNL e dalle disposizioni di legge;

**Acquisiti** sul presente atto i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, TUEL, dai Responsabili dell'Area Amministrativa e dell'Area Finanziaria, attestanti, rispettivamente, la regolarità tecnica e la regolarità contabile dell'azione amministrativa;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

## DELIBERA

di formulare alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti linee di indirizzo per la gestione delle relazioni sindacali finalizzate alla definizione del nuovo contratto decentrato integrativo di parte giuridica

1. di mantenere e confermare, per quanto compatibili con l'attuale normativa, gli istituti precedentemente normati quali:
  - condizioni di lavoro (disagio, rischio, maneggio valori);
  - specifiche responsabilità;
2. con riferimento alle indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022, di valutare la possibilità di destinarle a un numero ristretto di dipendenti, ai quali sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive, secondo la graduazione definita ed individuata dalla contrattazione decentrata normativa e in relazione alle effettive esigenze manifestate dai Responsabili di area, fermo restando che le relative indennità dovranno essere attribuite sulla base del concreto esercizio di tali responsabilità in forza di atti amministrativi formalmente adottati in coerenza sia con l'assetto organizzativo dell'Ente sia con le modalità di erogazione dei servizi per un importo non inferiore agli anni precedenti;
3. di valutare la possibilità di effettuare progressioni economiche all'interno delle aree, ex art. 14 CCNL 16.11.2022, riservandovi un ammontare di risorse da erogare esclusivamente su base selettiva e meritocratica volta ad accertare l'effettivo accrescimento di professionalità dei dipendenti, con decorrenza 1 gennaio 2023, qualora la preintesa venga sottoscritta entro il 31 dicembre 2023;
4. di inserire nelle risorse di parte variabile l'incremento massimo dell'1.2% monte salari 1997 per l'importo di € 2.849,83;
5. di integrare le risorse variabili ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. d) degli eventuali risparmi anno precedente accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'01.04.1999 (pari ad € 187,00)
6. di prevedere tra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b) del CCNL 2019/2021 quali arretrati anni 2021 e 2022 l'importo di € 84,50 per ogni unità di personale in servizio al 31/12/2018;
7. di integrare le risorse variabili dello 0,22% del monte salari 2018, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del CCNL 2019/2021, da suddividere in modo proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 tra il fondo risorse decentrate dipendenti e fondo Responsabilità di Posizione Organizzativa;
8. di adeguare in aumento il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 destinando il relativo "margine teorico" (equivalente al risultato della moltiplicazione del numero di dipendenti aggiuntivi nell'anno di riferimento, rispetto al 2018, per il valore pro capite del salario accessorio rilevato nel medesimo anno)
9. di demandare al Responsabile del Servizio personale tutti gli adempimenti inerenti la verifica del rispetto dei limiti e vincoli vigenti in materia;
10. di trasmettere il presente provvedimento alla Delegazione trattante per gli adempimenti successivi, ciascun componente per la propria competenza;

11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, favorevole ed unanime, resa tramite appello nominale, ai sensi e in conformità del comma 4 dell'art. 134 del TUEL, per dare corso a quanto deliberato.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE  
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:  
Addì, 15/01/2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

**Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.**

## **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

[ ] è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 45/2 – 3);

[ ] è divenuta esecutiva il . . .

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. ELENA BALESTRIERI**